



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Turismo Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conduttori del
mezzo aereo) Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative –
Architettura - Ambiente

Prot. 4474 Afragola, lì 14/05/2021

A.S. 2020-2021
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: VB

Settore: Liceo Artistico

Indirizzo : Arti figurative

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12/05/2021

Coordinatore di Classe: Gabriella Chelina Crisci

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A

e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1	IL CONTESTO.....	4
1.1	Descrizione del contesto generale.....	4
1.2	Descrizione dell'istituto.....	9
2	IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE.....	10
2.1	PECUP dell'indirizzo di studi.....	10
2.2	Quadro orario.....	11
3	IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC).....	13
3.1	Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	13
4	LA CLASSE.....	14
4.1	Elenco degli alunni.....	14
4.2	Presentazione della classe.....	14
4.3	Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	16
4.4	Relazioni finali dei docenti.....	16
5	I PERCORSI SVOLTI.....	17
5.1	Indicazioni relative alla DAD.....	17
5.2	Le unità di apprendimento (UdA).....	18
5.3	Percorsi PCTO.....	18
5.4	Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	19
5.5	Educazione Civica.....	19
5.6	Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	20
5.7	Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	20
5.8	Percorsi per alunni BES.....	20
5.9	Altri percorsi.....	20

6 LE INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO.....	22
6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano.....	22
6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato.....	22
6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate.....	24
6.4 Curriculum dello studente.....	24

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

CONTESTO SOCIALE E RISORSE

L'istituto "**Emilio Sereni Afragola Cardito**" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, e pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio.

La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico.

Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano.

Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso.

Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base possedute dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando, infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare

quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarsi a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi.

Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali.

Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal **territorio**, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico

culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale.

Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e

con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti. Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso. Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti **risorse strumentali**:

una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;

laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio-video) nel plesso di Afragola;

- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM;
- aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;

una rete con cablaggio strutturato. La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico.

E tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nel presente anno scolastico 2019-2020;
- In riferimento alle aule, nel plesso di Afragola, data la crescita dell'indirizzo Professionale, esse sono in numero insufficiente rispetto al numero delle classi, cosa che costringe ad adottare un sistema di turnazione: si fanno entrare le classi in modo differenziato durante la giornata secondo turni, il primo dalle 8:05 alle 11:35, il secondo dalle 11:35 alle 14:05, assicurando comunque un regolare servizio di istruzione. Anche nel plesso di Cardito vige il sistema di turnazione, nonostante alcune classi trovino accoglienza nella vicina scuola Galileo Galilei. Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante l'importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto. In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione di 3 anni, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/ 2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici svolgendo un ruolo di leader e di guida nel corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti.
- In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici.
- Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2019/2020 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Di tale personale una percentuale rilevante è di nuovo ingresso, e pertanto, necessita di un

periodo di ambientamento sia per conoscere la popolazione scolastica, sia per prender visione e assimilare le pratiche condivise a livello di dipartimento e fatte proprie dall'istituto.

Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionalità che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

L' ISTITUTO "E. SERENI"

Cenni Storici

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni" Afragola-Cardito.

Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

- Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/ Sistemi informativi per l'azienda -Turismo);
- Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo);
- Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera);
- Settore Liceo Artistico NASL12101A(Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente- Grafica e Design).

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

LICEO ARTISTICO Il percorso del Liceo artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; - cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare i diversi linguaggi artistici; - conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; - conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Sono previsti, a partire dal secondo biennio, i seguenti indirizzi: arti figurative; architettura e ambiente; design; grafica.

Indirizzo Arti Figurative Gli studenti dovranno: - aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; - saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le

tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.2 Quadro orario

QUADRO ORARIO - I FASCIA, II FASCIA - DAD

STRUTTURAZIONE ORARIO IN VIGORE DAL 25/01/2021											
50% IN PRESENZA SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI (CARDITO)						50% IN DAD SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI (CARDITO)					
ORARIO PRIMO GRUPPO INGRESSO ORE 8.00 - 40%			ORARIO SECONDO GRUPPO IN PRESENZA - INGRESSO ORE 10,00 - 60%			ORARIO CLASSI IN DAD 50 %					
I	8,00	8,45	I	-	-	I	-	-			
II	8,45	9,30	II	-	-	II	8,45	9,30			45 MINUTI
III	9,30	10,15	III	10,00	10,15	III	9,35	10,15	5 MINUTI		40 MINUTI
IV	10,15	11,00	IV	10,15	11,00	IV	10,20	11,00	5 MINUTI		40 MINUTI
V	11,00	11,45	V	11,00	11,45	V	11,05	11,45	5 MINUTI		40 MINUTI
VI	-	-	VI	11,45	12,30	VI	11,45	12,30	5 MINUTI		40 MINUTI
VII	-	-	VII	12,30	13,15	VII	12,35	13,15	5 MINUTI		40 MINUTI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

Monte ore annuale

I testi sopra descritti sono tratti dal sito della scuola:
<https://www.isissereni-afrogola-cardito.edu.it/>

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3° ANNO (SI NO)	4° ANNO (SI NO)	5° ANNO (SI NO)
Letteratura Italiana	R. M.	SI	SI	SI
Storia	R. M.	NO	NO	SI
Storia dell'arte	C. R.	SI	SI	SI
Inglese	D. L.	SI	SI	SI
Filosofia	F. T.	NO	NO	SI
Matematica	P. E.	SI	SI	SI
Fisica	P. E.	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	G. M.G.	SI	SI	SI
Discipline pittoriche	S. M. R.	SI	SI	SI
Laboratorio della figurazione pittorica	S. M. R.	SI	SI	SI
Discipline plastiche e scultoree	C. G. C.	SI	SI	SI
Laboratorio della figurazione plastica	C. G. C.	SI	SI	SI
Religione	S. L.	SI	SI	SI

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Elenco degli alunni della VB liceo artistico - arti figurative - e dei docenti referenti

N.	Alunni	Docente referente
1	1	Prof. ssa C. R. Storia dell'Arte
2	2	Prof. ssa C. R. Storia dell'Arte
3	3	Prof. ssa C. G. C. Discipline Plastiche e Lab.
4	4	Prof. ssa C. G. C. Discipline Plastiche e Lab.
5	5	Prof. ssa D. L. Inglese
6	6	Prof. ssa D. L. Inglese
7	7 (allieva non frequentante)	Prof.ssa C. G. C. Discipline Plastiche e Lab.
8	8	Prof. ssa G. M. G. Scienze Motorie
9	9	Prof.ssa G. M. G. Scienze Motorie
10	10	Prof.ssa R. M. Italiano e Storia
11	11	Prof. ssa R. M. Italiano e Storia
12	12	Prof.ssa S. M. R. Discipline Pittoriche e Lab.
13	13	Prof.ssa S. M. R. Discipline Pittoriche e Lab.
14	14	Prof.ssa C. G. C. Discipline Plastiche e Lab.
15	15	Prof. ssa G. M. G. Scienze Motorie
16	16	Prof.ssa R. M. Italiano e Storia

Il Consiglio di Classe della VB liceo artistico individua, **tra tutti i membri designati per far parte della sottocommissione, docenti di riferimento** per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di **studenti**.

4.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 16 alunni, 13 sono di sesso femminile e 3 sono di sesso maschile di cui uno è individuato come BES, (DSA). Tutti i discenti provengono dalla classe precedente tranne uno (ripetente) che non ha mai frequentato. Molti allievi risiedono nei paesi limitrofi, quindi sono sottoposti ai disagi del pendolarismo, disagi che nel breve periodo dell'anno in cui le lezioni si sono svolte in presenza sono stati più accentuati. Per quasi l'intero anno scolastico, invece, le lezioni si sono svolte in DDI. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è legato al mondo del lavoro dipendente e della

piccola impresa. Nel corso del triennio i docenti hanno seguito gli alunni con costanza e regolarità, permettendo loro un tempo di assimilazione nell'apprendimento disteso e congruo al percorso di formazione che la scuola deve offrire, stabilendo un rapporto reciproco di collaborazione e fiducia che ha consentito di raggiungere risultati positivi. La carriera scolastica, in generale, può considerarsi regolare e adeguatamente serena, la frequenza è stata costante e solo verso la fine del IV anno e in quest'ultimo anno scolastico la classe ha subito i disagi del periodo pandemico ancora in corso che ha causato non poche difficoltà agli alunni i quali, sono stati sempre sostenuti e motivati dal Consiglio di Classe. La VB si presenta abbastanza amalgamata dal punto di vista della socializzazione: gli alunni, infatti, hanno stabilito un rapporto amichevole e sempre rispettoso tra di loro e con gli insegnanti; è da sottolineare, però, un problema di poca espansività e di poca apertura al dialogo da parte di quasi tutti gli allievi nei confronti dei docenti dovuto forse ad un retaggio culturale che condiziona l'apertura verso il prossimo. La didattica ha risentito dei disagi della DDI. Infatti, tre alunni hanno fatto richiesta di dispositivi (tablets) che gli sono stati concessi dalla scuola in comodato d'uso gratuito; nonostante ciò, due allievi hanno continuato ad avere problemi di connessione comunicando con i docenti della classe con i loro cellulari.

Tali problemi sono stati riscontrati anche da altri 3 allievi nonostante si collegassero con i dispositivi di loro proprietà, ma tutti hanno dimostrato grande maturità e senso di sacrificio, cercando sempre il contatto con la scuola. Tutto ciò ha gravato però, sul profitto e si può affermare che, per qualcuno la preparazione risulta sufficiente, per altri risulta discreta e solo per un esiguo numero risulta essere più completa ed organica. Un piccolo gruppo di alunni pertanto, ha buone competenze nelle discipline di indirizzo, supportate anche da una sufficiente competenza nel campo umanistico e logico-matematico, un altro gruppo manifesta una discreta capacità in tutti i campi, infine qualche alunno ha evidenziato un andamento didattico non sempre costante nel rendimento dovuto alle problematiche sopra citate, sebbene, in occasione di attività extracurricolari, sia stato comunque partecipe e collaborativo.

In ogni caso, sia pur con un impegno talvolta discontinuo da parte di qualche elemento, a fine anno scolastico, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, anche se il risultato può considerarsi adeguato alla situazione di partenza, all'impegno profuso e al ritmo di apprendimento proprio di ogni allievo. Così anche la sufficienza nel rendimento è dovuta

per qualcuno ad uno studio mnemonico, compensato però da un costante sforzo nel superare i propri limiti, per qualche altro a discrete capacità e potenzialità non supportate dalla perseveranza nello studio e nell'impegno.

Il lavoro, che è stato strutturato in UDA personali e condivise da più docenti, talvolta ha subito rallentamenti dovuti sia alla DDI sia ai turni di rotazione delle classi per mancanza di aule ed al ridotto utilizzo delle LIM presenti soltanto in alcune aule . L'attività curricolare è stata incentrata sull'acquisizione di specifiche abilità tecniche, logiche e comunicative, mentre quella extracurricolare ha riguardato essenzialmente l'approfondimento di alcune tematiche socio-culturali. Va segnalato che, in qualche caso, la frequenza in DDI e la precaria organizzazione dovuta all'altalenante situazione pandemica non ha permesso di potenziare gli apprendimenti e di raggiungere livelli più alti di conoscenza. Gli alunni sono stati puntuali nelle simulazioni della seconda prova oggetto dell'Esame di Stato, dimostrando, nel complesso, serietà e impegno.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Si fa riferimento a quanto riportato nelle UDA svolte

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DAD

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Coronavirus Covid-19, che il nostro Paese sta affrontando dal marzo del 2020, ha indotto la scuola a “ dare vita ad un ambiente di apprendimento da creare, alimentare, abitare e rimodulare di volta in volta”, così come indicato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione. La didattica a distanza si è realizzata in diverse modalità sia in sincrono che in asincrono che si sono sempre fondate sul dialogo e sul confronto, aprendosi ad ogni iniziativa atta ad agevolare il contatto tra scuola e famiglia, avendo di mira il successo formativo e il benessere psico-fisico delle studentesse e degli studenti e avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti BES, traducendosi nel collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; nella trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulle piattaforme digitali consentite: ARGO e GSUITE FOR EDUCATION (Classroom, Meet etc). La modalità di didattica a distanza attivata dai docenti, ha trovato rispondenza e compartecipazione degli studenti che, in linea generale, hanno seguito la DAD con buona partecipazione e impegno mostrandosi abbastanza puntuali e mantenendosi attivi nella collaborazione, ciascuno in maniera sufficientemente adeguata alla situazione di partenza, all'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico e al ritmo di apprendimento personale, nonostante le difficoltà oggettive di un mezzo didattico utilissimo, ma che non può soppiantare la didattica in presenza che ha sugli allievi una presa diversa.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

Per i compiti in situazione si fa riferimento alle UDA allegate al documento

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
Natura e Arte	Italiano e Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche.
La crisi dell'uomo nel Novecento	Italiano e Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Filosofia
Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro	Hanno partecipato tutti i docenti del Consiglio di Classe
Lo sport, le regole e il fair Play Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Scienze motorie
Bioetica Matrimonio e famiglia Rapporto tra scienza e Fede	Religione

5.3 Percorsi PCTO

Si fa riferimento alle progettualità presenti sul sito ed ai percorsi di PCTO allegati. Ogni alunno presenterà una relazione sul percorso svolto.

In considerazione dell'emergenza sanitaria che ci ha colpito dallo scorso anno e che si è protratta fino alla fine delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020/21 e sulla base

delle comunicazioni pervenute dai referenti PCTO, il Consiglio ha deliberato per l'anno scolastico 2019/20 di rinviare ogni valutazione all'anno scolastico 2020/21.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il percorso si è articolato sugli incontri svolti durante l'anno scolastico e su tematiche di ordine generale relative a Stato, cittadino e società inserite di volta in volta negli argomenti di storia e di attualità trattati (*vedi allegati*).

Competenze: Conoscere i fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana e i cardini per la cittadinanza attiva e consapevole e saperli applicare per testimoniare il senso etico del vivere.

Il discente è in grado di: sintetizzare, schematizzare, interpretare, esporre, classificare, collocare e mettere in relazione gli eventi storici sia sul piano spaziale sia temporale; possiede un linguaggio appropriato, con utilizzo di termini e concetti specifici della disciplina.

5.5 Educazione civica

Durante l'anno scolastico 2020/21 il Consiglio di classe ha programmato per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, l'Unità di Apprendimento: "*Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro*", che si allega alla presente,

in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021.

5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Tutti i docenti, per il consolidamento e il potenziamento delle varie competenze, hanno attivato le seguenti strategie: pausa didattica, attività laboratoriali, problem solving, cooperative learning, flipped classroom. A causa del periodo emergenziale, non sono stati svolti i corsi di potenziamento per le discipline oggetto di prova scritta all'Esame di maturità.

5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Non essendoci all'interno del Consiglio della Classe 5B alcuna risorsa per attivare un insegnamento CLIL, il C.d.C. si è avvalso della proficua collaborazione tra il docente di Storia dell'arte e di Lingua inglese per affrontare in parallelo alcune tematiche specifiche al fine di ottemperare alla normativa vigente. Sono state utilizzate fotocopie dai testi CLIL. La metodologia adottata è stata di tipo laboratoriale/esperienziale poiché ritenuta la più adatta a stimolare la motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese e l'attivazione di comportamenti cooperativi. Tale metodologia mira a creare una situazione che preveda l'uso "reale" della lingua inglese, attività da svolgere in gruppo (ricerca e sintesi dei testi) e ad impartire gli elementi di base della comunicazione efficace. Obiettivi raggiunti dagli alunni, non senza problemi relativi alla connessione in quanto l'attività è stata svolta in streaming, sono stati quelli di riuscire a riportare contenuti specifici della materia di "Storia dell'arte" in lingua inglese utilizzando a volte la terminologia tecnica richiesta.

5.8 Percorsi per alunni BES

Il Consiglio di classe ha elaborato un PDP che viene allegato al documento.

5.9 Altri percorsi

Gli allievi nel corso del triennio hanno partecipato a vari corsi, eventi e manifestazioni di seguito elencati:

a.s. 2018/2019

- Progetto "Avviamento alla pratica sportiva"
- Visione al teatro Gelsomino di Afragola del musical "Mamma mia" e Anna Frank
- Partecipazione al corso sulla sicurezza sul lavoro
- Uscita didattica al parco avventura

- Uscita didattica con il prof. Perna presso il laboratorio dell'ISIS Sereni di Afragola per eseguire esperimenti chimici
- Corso PON “ Alimentazione e benessere.
- Corso PON di Pallavolo
- Partecipazione al torneo di Ping Pong

a.s. 2019/2020

- Incontro al Palazzo Mastrilli, Cardito per il convegno sulle malattie sessualmente trasmissibili
- Progetto “Didattica alternativa” spettacoli teatrali e proiezione di film al teatro Gelsomino - Proiezione film “La Signora dello Zoo di Varsavia”
- Open Day con la Prof. ssa di lingua inglese Loredana De Lorenzo
- Uscita didattica al Happy Maxicinema “ di Afragola per la visione del documentario “ Impressionisti segreti”
- Evento "Shakespeare The "Grand Mechanism"". Incontro con l'attrice e regista Valentina Carbonara

a.s. 2020/2021

- Dal 18 al 21/01/2021 Orientamento “Il salone dello studente della Campania” edizione digitale
- 15/03/2021 Orientamento professioni militari
- 07/05/2021 Partecipazione all'inaugurazione dell'evento del 700° anniversario della morte di Dante al Parco Borbonico del Fusaro

6. LE INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Testi letti e analizzati durante l'anno scolastico.

UDA: “Arte e natura”

Giacomo Leopardi: Dai Canti “L’infinito” Da “Operette morali” “Dialogo tra un islandese e la natura”
(forniti dalla docente)

Giovanni Verga: da “Tutte le novelle” “La lupa”(pag.145)

Gabriele D’Annunzio: Da “Il piacere” L’esteta Andrea Sperelli (pag. 386) Da “Alcyone” La pioggia nel pineto (pag.411)

Giovanni Pascoli: Da “I canti di Castelvecchio” La mia sera (pag.353) “Il gelsomino notturno”(pag.356)

UDA : “La crisi dell’uomo del Novecento”

Luigi Pirandello: Da “Novelle per un anno” La carriola (pag. 625)

F.T. Marinetti Il bombardamento di Adrianopoli da Zang Tumb Tumb(fornito dalla docente)

P. Levi Da “Se questo è un uomo” L’inizio del viaggio(fornito dalla docente)

E. Montale Da “Ossi di seppia” “I limoni”(pag. 946) “Portami il girasole” (fornito dalla docente)

Elsa Morante “La storia” brano (fornito dalla docente)

6.2 Argomenti assegnati per l’elaborato agli alunni della classe

La traccia è unica per tutti gli allievi della classe e tratta un macro argomento concordato nel corso del CdC di Marzo 2021. La traccia è stata scritta tenendo presente le attitudini e le competenze degli alunni e permette loro di trattare tematiche diverse.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE e DISCIPLINE PITTORICHE

Traccia:

6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate

Non sussiste la necessità di programmare prove equipollenti/differenziate per la classe VB.

6.4 Curriculum dello studente

Gli allievi si sono registrati sulla piattaforma del sito web URS Campania per accedere alla compilazione del curriculum dello studente, introdotto dalla legge 107/2015 e disciplinato dal decreto legislativo 62/2017.